

IL GAZZETTINO.it

ROMANO

Quanti sono i disoccupati? Indagine del Comune

Domenica 29 Gennaio 2012,

ROMANO - Il Comune rinnova per il 2012 le azioni di sostegno del reddito e delle politiche attive del lavoro a favore delle persone in situazione di svantaggio lavorativo. Voucher, borse lavoro per tirocini formativi e sostegni al costo del lavoro verranno quindi messi a disposizione dei cittadini di Romano attualmente disoccupati. Gli interessati dovranno presentare il proprio curriculum, dichiarando la propria disponibilità ad aderire al patto per il lavoro e a partecipare ai percorsi di sostegno, all'ufficio Servizi sociali del Comune entro metà febbraio.

“Si tratta di un'indagine conoscitiva ma finalizzata ad un impiego e utilizzo concreto - spiega l'assessore Massimo Ronchi -. La raccolta di tutti questi profili servirà per individuare le fasce dove intervenire in modo più massiccio, con progetti specifici e mirati. La raccolta dei curricula parte ora e proseguirà fino ai primi di febbraio. Tutta la documentazione raccolta verrà presa in esame: i curricula verranno divisi per età, tipologia di formazione, esperienze lavorative passate e capacità personali. In seguito elaboreremo i progetti d'impiego da proporre a quanti, tra aziende e cooperative, saranno interessati”.

E poi? “Dopo il momento della raccolta ci metteremo tutti attorno a un tavolo - illustra Ronchi -, mondo del lavoro di Romano, amministrazione e disoccupati o neolaureati in cerca di nuove opportunità si incontreranno nel corso di una serata conoscitiva. Vogliamo incontrare personalmente tutti i soggetti in difficoltà per poter dar loro un aiuto, coinvolgendo le categorie economiche della nostra zona e le cooperative sociali”.

Per il terzo anno consecutivo l'amministrazione di Rossella Olivo pone in essere iniziative attive a sostegno dell'occupazione: “Cerchiamo di far ritornare le risorse dei cittadini di Romano, che i cittadini pagano come imposte, ai cittadini stessi. Nel 2010 abbiamo speso 50 mila euro per l'occupazione. Stessa cifra anche per il 2011, quando 30 dei 50mila euro vennero cofinanziati dalla provincia di Vicenza. Ora nella formazione del bilancio del 2012 si è orientati a mantenere altri 50 mila euro per le politiche sul lavoro». © riproduzione riservata

Chiudi